

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
SOTTO LE SOGLIE COMUNITARIE**

Approvato con deliberazione della Giunta comunale in data 20-07-18 N. 106 esecutiva dal 30-07-18

Il presente regolamento disciplina mediante definizione di criteri generali l'attività negoziale del Comune.

La predetta attività si svolge nell'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali per quanto applicabili agli enti locali, nonché dei principi fondamentali comunitari e costituzionali, e precisamente:

- di buon andamento, mediante l'adozione di procedure finalizzate al conseguimento della maggior razionalizzazione, efficienza, efficacia, economicità, proporzionalità, tempestività e correttezza dell'attività amministrativa;
- di imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione e libera concorrenza, mediante la trasparenza dell'azione amministrativa e la predeterminazione dei procedimenti.

**Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.
Modalità di negoziazione, principio di rotazione, limiti di importo, penalità**

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture nei procedimenti di gara d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nonché per le soglie previste per lavori, ivi compreso l'affidamento diretto, può avvenire con le forme semplificate previste nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti.

2. Per gli affidamenti diretti di lavori servizi e forniture, nel limite di spesa di € 5.000,00, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui al comma 1, in particolare il principio di concorrenza, il responsabile unico del procedimento (RUP) attua un confronto preliminare sul mercato, volto ad identificare le soluzioni presenti per soddisfare i propri fabbisogni e la platea di potenziali affidatari, il cui esito sarà richiamato nella motivazione della determinazione a contrarre. Negli affidamenti trova applicazione il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

3. Gli affidamenti relativi a lavori, servizi e forniture, si ripartiscono, in applicazione del principio di proporzionalità delle forme, nelle seguenti fasce di importo:

- fascia 1 = fino a 5.000 Euro,
 - fascia 2 = oltre 5.000 Euro e inferiore ad Euro 40.000;
 - fascia 3a = pari o superiore a 40.000 Euro e fino a 150.000 Euro (per i Lavori)
 - fascia 3b = pari o superiore a 40.000 Euro e fino a 221.000 Euro (per Servizi e Forniture)
 - fascia 4 = pari o superiore a 150.000 Euro e fino a 350.000 Euro
 - fascia 5 = pari o superiore a 350.000 Euro e fino a 1.000.000 di Euro
 - fascia 6 = pari o superiore a 1.000.000 Euro fino alle soglie comunitarie
- Per la fascia 1 (fino a 5.000 Euro) è consentito l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi di rotazione, e di specializzazione, previa valutazione della capacità dell'incaricato/affidamento sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'affidatario di un incarico compreso nella fascia 1 non può di regola essere affidatario di altro incarico della medesima fascia nello stesso esercizio finanziario.
 - Per la fascia 2 (oltre 5.000 Euro e inferiore ad Euro 40.000), l'affidamento avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'affidatario di un incarico compreso nella fascia 2 non può di regola essere affidatario di altro incarico della medesima fascia nello stesso esercizio finanziario.
 - Per la fascia 3a - Lavori - (pari o superiore a 40.000 Euro e fino a 150.000 Euro) l'affidamento avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'affidatario di un incarico compreso nella fascia 3a non può di regola essere affidatario di altro incarico della medesima fascia nello stesso esercizio finanziario.

- Per la fascia 3b – Servizi e Forniture - (pari o superiore a 40.000 Euro e fino a 221.000 Euro) l'affidamento avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'affidatario di un incarico compreso nella fascia 3a non può di regola essere affidatario di altro incarico della medesima fascia nello stesso esercizio finanziario.
- Per la fascia 4, per importi pari o superiori a 150.000 Euro e inferiore a 350.000 Euro, l'affidamento di incarichi avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'affidatario di un incarico compreso nella fascia 4 non può di regola essere affidatario di altro incarico della medesima fascia nello stesso esercizio finanziario.
- Per la fascia 5, per importi pari o superiori a 350.000 Euro e inferiore a 1.000.000 Euro, l'affidamento di incarichi avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'affidatario di un incarico compreso nella fascia 5 non può di regola essere affidatario di altro incarico della medesima fascia nello stesso esercizio finanziario.
- Per la fascia 6, per importi pari o superiori a 1.000.000 Euro fino alle soglie comunitarie, per l'affidamento di incarichi si fa ricorso alle procedure di cui all'art. 60 della L. 55/2019.

In tutti i casi di affidamento, a prescindere dalla metodologia di selezione, dovrà essere acquisita, preliminarmente al perfezionamento del contratto di incarico e comunque prima della liquidazione del corrispettivo, la documentazione comprovante la posizione di regolarità contributiva del soggetto affidatario, prodotta dall'incaricato medesimo. Nelle fattispecie di affidamento diretto potrà essere acquisita la dichiarazione di regolarità contributiva resa dall'incaricato, soggetta ad eventuale accertamento di veridicità da parte del Dirigente.

L'avvenuto affidamento dell'incarico è soggetto alla pubblicazione sul sito Internet del Comune per la durata di dieci giorni ed è altresì comunicato individualmente ai soggetti invitati alla gara ufficiale.

Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel disciplinare di incarico, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del disciplinare stesso.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre i termini stabiliti dal disciplinare di incarico, maggiorato delle eventuali proroghe concesse, e ciò avvenisse per cause imputabili al Professionista incaricato, verrà applicata una penale dell'uno per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista (ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) Le suddette percentuali saranno calcolate sull'onorario relativo alla singola fase oggetto del ritardo.

Qualora si verificasse un ritardo non motivato nell'esecuzione delle opere, verranno applicate le penali previste dal disciplinare e/o capitolato speciale di appalto secondo la vigente normativa.

Commissione di Gara per affidamenti mediante procedura negoziata con o senza pubblicazione di bando

1) in caso di procedura negoziata, quando l'aggiudicazione avviene col criterio del prezzo più basso, la competenza spetta al RUP ovvero ad un seggio di gara composto dal RUP o altri dipendenti designati dal Servizio proponente e da dipendenti dell'Area Economico Finanziaria;

2) quando l'aggiudicazione avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la Commissione giudicatrice è formata da tre componenti; il Presidente è il Responsabile dell'Area Tecnica Comunale ed i commissari sono scelti tra soggetti interni all'Amministrazione, dei quali almeno uno appartenente al Servizio che cura l'affidamento ed almeno uno appartenente all'Area Economico Finanziaria. Ai commissari interni spetta il controllo della regolarità della documentazione amministrativa;

3) la Commissione giudicatrice di cui al comma 2 è formata da tre componenti dei quali:

- a) Presidente: Responsabile dell'Area Tecnica o suo delegato;
- b) Componente: un commissario appartenente al Servizio che cura l'affidamento;
- c) Componente: Responsabile dell'Area Economico Finanziaria o suo delegato.